

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO ELETTRICO DI POZZA DI FASSA S.C.
Sede: STRADA DE PUCIA,3 CP 31-POZZA FASSA SAN GIOVANNI DI FASSA - S TN
Capitale sociale: 2.215.372,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: 00104200225
Codice fiscale: 00104200225
Numero REA: 2039
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A157673

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2024	31/12/2023
I - Immobilizzazioni immateriali	1.939	25.957
II - Immobilizzazioni materiali	14.392.469	14.443.908
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.341.113	3.303.843
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>18.735.521</i>	<i>17.773.708</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	470.983	395.994
II - Crediti	2.018.633	1.985.180
esigibili entro l'esercizio successivo	1.984.247	1.985.180
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.386	-
IV - Disponibilit� liquide	7.692.826	7.228.080
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>10.182.442</i>	<i>9.609.254</i>
D) Ratei e risconti	51.967	62.753
<i>Totale attivo</i>	<i>28.969.930</i>	<i>27.445.715</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.215.372	2.069.712
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	469.682	438.882
III - Riserve di rivalutazione	16.803	16.803
V - Riserve statutarie	19.629.119	18.328.790
VI - Altre riserve	1.763.123	1.763.123
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	954.371	1.424.328
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>25.048.470</i>	<i>24.041.638</i>
B) Fondi per rischi e oneri	296.508	222.545
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	340.411	398.502
D) Debiti	2.945.998	2.456.701
esigibili entro l'esercizio successivo	2.075.265	2.456.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	870.733	-
E) Ratei e risconti	338.543	326.329
<i>Totale passivo</i>	<i>28.969.930</i>	<i>27.445.715</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.977.034	6.688.506
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	265.923	277.265
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	300.753	287.533
altri	128.503	53.887
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>429.256</i>	<i>341.420</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.672.213</i>	<i>7.307.191</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.030.074	3.362.785
7) per servizi	710.880	641.963
8) per godimento di beni di terzi	1.855	1.052
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	587.141	549.742
b) oneri sociali	180.729	173.584
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	64.925	60.291
c) trattamento di fine rapporto	49.189	47.648
e) altri costi	15.736	12.643
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>832.795</i>	<i>783.617</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	861.610	831.088
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.631	22.308
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	841.979	808.780
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	7.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>861.610</i>	<i>838.088</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(74.989)	(75.516)
14) oneri diversi di gestione	354.353	316.872
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.716.578</i>	<i>5.868.861</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	955.635	1.438.330
C) Proventi e oneri finanziari		

	31/12/2024	31/12/2023
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	129.602	73.811
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>129.602</i>	<i>73.811</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	180.026	104.687
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>180.026</i>	<i>104.687</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>180.026</i>	<i>104.687</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.018	586
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>4.018</i>	<i>586</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>305.610</i>	<i>177.912</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	159.394	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>159.394</i>	<i>-</i>
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	272.124	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>272.124</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(112.730)</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.148.515	1.616.242
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	194.144	191.171
imposte relative a esercizi precedenti	-	743
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>194.144</i>	<i>191.914</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	954.371	1.424.328

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c. che evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 954.371.

L'anno 2024 a differenza dei due precedenti anni è stata caratterizzato da minore volatilità del PUN e soprattutto da una ottima produzione, dovuta a copiose precipitazioni sin dal mese di gennaio.

La produzione di energia elettrica si è attestata a circa 30 milioni di kWh di gran lunga superiore della media decennale delle Centrali pari a 25 Milioni di kWh. L'esercizio di riferimento è quindi stato caratterizzato da una continuità aziendale invariata e vista proprio la costanza dei prezzi nel mercato dell'energia e all'aumentata produzione la cooperativa è riuscita ad ampliare le agevolazioni tariffarie ai propri soci; ha potuto investire nella produzione di energia da fonti solari, interrare la linea del Buffaure e continuare la sostituzione dei contatori 1G con i 2G come previsto dall'ARERA, mantenendo comunque una buona redditività e un buon margine operativo lordo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale.

I proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al “principio della prevalenza della sostanza sulla forma”, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica.

Si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, “non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta”.

In base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	
Software	3 anni (33%)

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati e cabine	3%
Impianti e macchinari	
Opere idrauliche fisse	1%
Impianti MT/Condotta forzata	4%
Impianti di produzione	7%

Impianti BT	8%
Altri beni	
Mobili e arredi	12%
Attrezzatura Varia	10%
Apparecchi di Misura	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli	25%
Cabine acquisite da SET	4,88%
Impianti MT e BT acquisiti da SET	9,52%
Contatori Misura SET	7%

Per i soli cespiti entrati in ammortamento nel 2018 e relativi all'attività di distribuzione la vita utile è stata adeguata a quanto previsto dall' ARERA, come segue:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati e cabine	2,50%
Cabine primarie e secondarie	3,33%
Linee media e bassa tensione	2,86%
Linee fibre ottiche	3,33%
Ponti Radio -POD Fibre	15,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Legge n.576/75	-
Fabbricati	3.240
Impianti BT	6.197
Legge n.72/83	-

Descrizione	Importo
Impianti BT	44.544
Impianti MT	16.727
Apparecchi misura	11.114

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli eventuali acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore. Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto conto, in particolare, delle condizioni economico-finanziarie della società partecipata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 59.661.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	341.811	31.275.159	3.463.237	35.080.207
Rivalutazioni	-	-	25.834	25.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	315.854	16.831.251	-	17.147.105
Svalutazioni	-	-	185.228	185.228
Valore di bilancio	25.957	14.443.908	3.303.843	17.773.708
Variazioni nell'esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Incrementi per acquisizione	2.900	790.540	1.150.000	1.943.440
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	159.394	159.394
Ammortamento dell'esercizio	19.631	841.979	-	861.610
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	272.124	272.124
Altre variazioni	(7.287)	-	-	(7.287)
Totale variazioni	(24.018)	(51.439)	1.037.270	961.813
Valore di fine esercizio				
Costo	344.711	31.930.406	4.613.237	36.888.354
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	342.772	17.537.937	-	17.880.709
Svalutazioni	-	-	272.124	272.124
Valore di bilancio	1.939	14.392.469	4.341.113	18.735.521

Immobilizzazioni immateriali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono relative all'acquisto di un software per la trasmissione delle curve quart'orarie, al netto della contabilizzazione degli ammortamenti d'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative a:

Terreni e Fabbricati:

- Acquistati terreno per € 29.300,00 p.ed cabina Badia;
- Costruita tettoia adiacente alla sede CEP € 80.346,00.

Impianti:

- Armadi Stradali per connettività € 3.500,00;
- Pop armadi fibra € 2.500,00;
- Fotovoltaico tetto asilo € 153.470,00;
- Fotovoltaico tetto Chiesa Pera € 107.777,00;
- Interramento Linea Buffaure € 137.459,00;

- Impianti delibera 540 MT € 13.282,00;
- Concentratori € 1.596,00;
- Cabine MT/BT € 3.528,00;
- Linee BT € 35.830,00.

Apparecchi di misura, incremento pari ad € 137.328,00 contatori 2G (come previsto dall'ARERA) ed € 16.910,00 per installazione concentratori, necessari alle letture dei contatori 2G.

Automezzi sostituiti tre automezzi

Tutti al netto degli ammortamenti d'esercizio.

Nel corso del medesimo esercizio sono stati eliminati dal processo produttivo cespiti per un valore di costo storico pari a 135.293 euro, che sono stati completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
Partecipazione in imprese collegate	-
Ades Green Power S.r.l.	150.000
Partecipazione in Altre Imprese	-
Dolomiti Energia S.p.A.	2.034.037
Catinaccio S.r.l.	160.695
Buffaure S.r.l.	714.208
Fassa Terme S.r.l.	127.872
Primiero Energia S.p.A.	43.165
S.E.T. Distribuzione S.p.A.	100.834
S.C.I.A.S. Pozza di Fassa	10.072
Federazione Trentina della Cooperazione S.c.	130
APT Val di Fassa S.c.	100
Crediti verso imprese collegate	-
Ades Green Power S.r.l.	1.000.000
Totale	4.341.113

Le principali variazioni delle immobilizzazioni finanziarie registrate nel corso dell'esercizio sono relative:

- alla costituzione della società Ades Green Power S.r.l. partecipata al 50% dal Consorzio;

- alla stipulazione di un finanziamento nei confronti della stessa, per 1 milione di euro, funzionale allo sviluppo della newco;
 - alla rivalutazione delle partecipazioni:
 - Catinaccio S.r.l.;
 - Buffaure S.r.l.;
- svalutate negli anni precedenti e che alla luce del bilancio al 31.12.2023 hanno ripristinato il proprio patrimonio;
- alla svalutazione della partecipazione Fassa Terme s.r.l.

Si ritiene che per le partecipazioni indicate nel prospetto su esposto, i valori di bilancio al 31/12/2023, ancorché inferiori alla quota di patrimonio netto, corrispondano al valore ad esse attribuibili. Pertanto si ritiene che tali plusvalori siano pienamente realizzabili.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	RIMANENZE					
		Materiali	413.198	343.526	69.672	20
		Ricambi materiali	57.785	52.468	5.317	10
		Totale	470.983	395.994	74.989	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	CREDITI					
		Crediti vs Clienti	672.727	620.640	52.087	8
		Fatture da emettere	1.143.772	840.934	302.838	36
		Fondo svalutazione crediti	(59.661)	(60.107)	446	(1)
		Crediti IRES e IRAP	162.125	184.488	(22.363)	(12)
		Erario c/IVA	8.580	138.555	(129.975)	(94)
		Erario c/altre ritenute	43.720	26.046	17.674	68
		Crediti diversi vs Terzi	47.370	234.624	(187.254)	(80)
		Totale	2.018.633	1.985.180	33.453	

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono a:

- Incremento € 302.838 dei crediti per "Fatture da Emettere". L'incremento è dovuto principalmente al maggior valore del prezzo dell'energia elettrica PUN relativo al mese di dicembre 2024 rispetto all'aumento del prezzo pun o stesso mese dell'anno precedente, e soprattutto al maggior prelievo d'energia da parte dei clienti finali.
- Crediti IRES e IRAP diminuiti di 22.363, pagati di acconti pari al 90% del saldo imposte 2023.
- Erario c/IVA diminuito di € 129.975 pagato acconto con metodo storico, 90% dell'imposta versata per mensile dicembre 2023.
- Incremento di € 17.674, trattasi si ritenute su interessi attivi maturati sui c/c. Nel 2024 i tassi di interesse attivi sui depositi bancari sono stati superiori a quelli del 2023, e questo ha comportato maggiori ricavi finanziari ma anche maggiori ritenute sugli stessi.
- crediti diversi vs terzi decremento di € 187.254 di cui principalmente per:
- Rimborsata la somma di € 181.916 da parte della Cassa Conguaglio. La richiesta di revisione della dichiarazione delta TIV 2022 è stata accolta e di conseguenza sono state rimborsate le somme non dovute.

Disponibilità liquide

Di seguito il dettaglio della composizione delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disponibilita' liquide	-	-	-
Depositi bancari	-	-	-
C/C Banca Unicredit	159.828	(112.601)	47.227
C/C Banca Intesa San Paolo	1.024.060	(665.830)	358.230

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
C/C Cassa Rurale Dolomiti	2.285.629	941.364	3.226.993
C/C Cassa Rurale Dolomiti Vinc.	1.575.134	37.839	1.612.973
C/C Raiffeisen Nova L.	1.108.343	671.047	1.779.390
C/C Cassa di Risparmio	381.469	279.720	661.189
C/C Banco Posta (Affrancatrice)	3.827	(1.720)	2.107
C/C Banco Posta	182.386	(181.500)	886
C/C Cassa di Risparmio Vincolato	500.000	(500.000)	-
C/C Cassa Rurale Vinc. 6 mesi	1.887	(1.887)	-
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Denaro in Cassa	4.451	(801)	3.650
Valori bollati ed altri valori in cassa	1.067	(887)	180
Disponibilita' liquide	-	-	-
Totale	7.228.081	464.744	7.692.825

Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	RATEI E RISCONTI					
		Risconti attivi	51.967	62.753	(10.786)	(17)
		Totale	51.967	62.753	(10.786)	

I risconti attivi, pari a € 10.786 euro, sono relativi al pagamento nell'anno di competenza dell' assicurazione RC terzi relativa al 2025. L'anno precedente era stata pagate prima della scadenza entro 31/12/2024 e da qui il maggior risconto.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.069.712	81.269	71.000	6.609	-	2.215.372
Riserva da soprapprezzo delle azioni	438.882	-	30.800	-	-	469.682
Riserve di rivalutazione	16.803	-	-	-	-	16.803
Riserve statutarie	18.328.790	1.300.329	-	-	-	19.629.119
Altre riserve	1.763.123	-	-	-	-	1.763.123
Utile (perdita) dell'esercizio	1.424.328	(1.424.328)	-	-	954.371	954.371
Totale	24.041.638	(42.730)	101.800	6.609	954.371	25.048.470

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 42.730, è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di ammontare attendibilmente stimabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Le situazioni per le quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono state indicate nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un accantonamento al fondo per rischi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondi per rischi e oneri	222.545	96.243	22.280	73.963	296.508
Totale	222.545	96.243	22.280	73.963	296.508

Il Comune di San Giovanni di Fassa ha notificato avviso di accertamento IMIS anno 2019, l'importo di € 22.280 è stato quindi versato e decurtato dal fondo appositamente costituito.

L'accantonamento di 96.243 euro è relativo al maggior costo stimato dell'extraprofitto GSE che è stato determinato, ma che al momento non è certo che sia dovuto al GSE.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
------	-------------	-----------	------	------	------------------	-----------

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		Debiti vs fornitori	1.027.824	621.651	406.173	65
		Debiti tributari	313.780	253.013	60.767	24
		Debiti vs Istituti prev.li, ass.li e ass.vi	76.388	62.872	13.516	21
		Debiti vs personale	23.994	30.569	(6.575)	(22)
		Debiti diversi vs terzi	1.504.012	1.488.596	15.416	1
		Totale	2.945.998	2.456.701	489.297	

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono:

DEBITI VS FORNITORI: aumentati di € 406.173. Prevalentemente dovuto alla maggiore quantità di energia acquistata nei mesi di novembre e dicembre 2024 rispetto al 2023 ma anche a causa di un prezzo di acquisto maggiorato rispetto agli stessi mesi dell'anno 2023.

DEBITI TRIBUTARI: Incremento di 61.001, principalmente dovuti a:

- Incremento di € 36.246 liquidazione Iva mensile di dicembre. L'incremento è dovuto al maggior importo fatturato ai clienti finali a seguito dell'aumento di energia prelevata dai soci.
- Incremento inoltre di € € 26.111 irpef a debito.

DEBITI DIVERSI VS TERZI: Incremento di € 39.175 si elencano le variazioni più significative all'interno della voce aggregata:

- Incremento rispetto al 2023 di € 146.364, debiti verso Cassa Conguaglio per le componenti ASOS (€ 95.193) e ARIM (€ 51.171). Dovuto al maggior prelievo di energia da parte del cliente finale.
- Decremento di € 296.822,52 debiti verso Agenzia Dogane. Perso in Cassazione il ricorso relativo alle accise anni 2009-2012, le spese legali sono state addebitate in parte uguali ai contendenti, liquidato l'importo dovuto.
- Decremento di € 101.806 per versamento a Cassa conguaglio perequazione TIV anno 2023.
- Incremento di € 222.000,00 di perequazioni TIT- TRAS- TIV con Cassa conguaglio anno 2024.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la società ha proceduto regolarmente al pagamento delle rate in scadenza.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
E)	RATEI E RISCONTI					
		Risconti Passivi pluriennali	338.543	326.328	12.215	4
		Totale	338.543	326.328	12.215	

La categoria di risconti passivi pluriennali “contributo allaccio utenti” derivano dalla metodologia di imputazione dei ricavi di allacciamento fatturati agli utenti soci e clienti in correlazione alla vita utile dei cespiti correlati.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Analisi delle variazioni del Valore della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Valore della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Energia elettrica fatturata all'utenza	5.008.844	6.050.548	(1.041.704)	(17)
		Energia elettrica fatturata ad altre imprese	886.925	543.525	343.400	63
		Contributi di allacciamento	36.608	61.710	(25.102)	(41)
		Altri ricavi	44.657	32.723	11.934	36
		Totale	5.977.034	6.688.506	(711.472)	
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>					
		Incrementi per lavori interni	265.923	277.265	(11.342)	(4)
		Totale	265.923	277.265	(11.342)	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in conto esercizio	300.753	287.533	13.220	5
		Totale	300.753	287.533	13.220	

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ricavi e proventi diversi</i>						
		Altri ricavi e proventi	128.503	53.887	74.616	138
	Totale		128.503	53.887	74.616	

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI: Decremento di € 711.472, principali variazioni:

tariffa distribuzione e Trasmissione Incremento per circa 130.000,00 tariffa distribuzione più trasmissione, l'aumento è dovuto ad un maggior prelievo di energia da parte dei clienti finali +2 Milioni di kWh.

Ricavi PCV/DISBT : Decremento di € 119.000,00 componente di ricavo collegata alle tariffe ARERA e non più applicata se non in via residuale alla maggior tutela, perché l'energia al socio viene venduta al prezzo PUN-sconto.

Ricavi prezzo energia soci: Decremento di 762.000,00 € per tutto l'anno 2024 sono state mantenute le percentuali di riduzione tariffaria deliberate per il mese di dicembre 2024. Questo è stato possibile grazie all'aumento della produzione. Sono state applicate maggiori riduzioni tariffarie per € 580.000,00

Ricavi ASOS ED ARIM: incremento di circa 256.000,00 € dovuto al fatto che i primi 6 mesi del 2023 le componenti erano state azzerate, mentre nel 2024 applicate per intero anno.

Corrispettivo trasporto SET e ENERGIA DA RIVENDITA incremento di 259.588,00 dovuto a maggiore produzione +4Milioni di kWh

Ricavi diversi: € 64.037 plusvalenza da vendita automezzi

Sopravvenienze attive: incremento 30.000,00 rimborso Acquirente Unico.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Analisi delle variazioni dei Costi della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Costo della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
		Acquisto energia elettrica	2.807.372	2.637.460	169.912	6
		Perequazione	222.700	198.800	23.900	12
		Acquisti merci	1	417.151	(417.150)	(100)
		Acquisti di materiale vivo	1	109.374	(109.373)	(100)
		Totale	3.030.074	3.362.785	(332.711)	

MATERIE DI CONSUMO: incremento di circa € 110.000,00, maggiori lavori di manutenzione, che corrispondono anche ad un incremento delle spese di manutenzione impianti anch'esse di oltre 110.000,00

ACQUISTO ENERGIA DISTRIBUTORE: diminuito di circa 370.000,00 €, sia per maggiore produzione energia da parte di CEP, che per la riduzione del Costo di acquisto.

Costi per servizi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	Costi per servizi					
		Manutenzioni varie	259.145	165.692	93.453	56
		Consulenze amministrative e legali	183.725	135.024	48.701	36
		Compensi amministratori e sindaci	66.413	70.558	(4.145)	(6)
		Assicurazioni	62.483	62.483	-	-
		Spese pubblicità	42.443	53.583	(11.140)	(21)
		Costi per servizi vari	96.671	154.623	(57.952)	(37)
		Totale	710.880	641.963	68.917	

COSTI PER SERVIZI: incremento di € 68.917.

Si evidenziano i principali scostamenti all'interno di questa aggregazione di costi e precisamente:

- Incremento di € 93.543 di spese di manutenzione principalmente sulle linee di distribuzione ed in piccola parte per le Centrali.

Costi per godimento beni di terzi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
		Affitti Passivi	1.855	1.052	803	76
		Totale	1.855	1.052	803	

Gli Affitti passivi fanno riferimento ai canoni di occupazione di terreni di terzi per alcune cabine.

Costi per il personale

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
a)	<i>Salari e stipendi</i>					
		Salari e Stipendi	587.141	549.742	37.399	7
		Totale	587.141	549.742	37.399	
b)	<i>Oneri sociali</i>					
		Oneri Sociali	180.729	173.584	7.145	4
		Totale	180.729	173.584	7.145	
c)	<i>Trattamento di fine rapporto</i>					
		Trattamento di fine rapporto	49.189	47.648	1.541	3
		Totale	49.189	47.648	1.541	
e)	<i>Altri costi per il personale</i>					
		Altri costi per il personale	15.736	12.643	3.093	24
		Totale	15.736	12.643	3.093	

COSTI PER IL PERSONALE:

Rimasti più o meno invariati ma così movimentati, incremento dovuto ad un unità di personale intera nell'anno.

Incremento di € 37.399 salari e stipendi, dovuto principalmente all'assunzione di un nuovo dipendente nel 2023 che ha pesato nel 2023 per otto mesi mentre nel 2024 per intero anno, oltre che alla corresponsione di arretrati e fringe benefits.

Sono aumentati gli oneri sociali di € 7.145.

Ammortamenti e svalutazioni

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>					
		Amm.to altre spese pluriennali	19.631	22.308	(2.677)	(12)
		Totale	19.631	22.308	(2.677)	
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>					
		Amm. Imm. Materiali	841.979	808.780	33.199	4
		Totale	841.979	808.780	33.199	
d)	<i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide</i>					
		Amm. Imm. Materiali	-	7.000	(7.000)	(100)
		Totale	-	7.000	(7.000)	

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>					
		Variazione delle Rimanenze	(74.989)	(75.516)	527	(1)
		Totale	(74.989)	(75.516)	527	

Altri accantonamenti

Non ci sono stati accantonamenti nel 2024.

Oneri diversi di gestione

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					
		Canone derivazione acque e BIM	210.418	191.366	19.052	10
		Imposte e tasse	59.785	85.909	(26.124)	(30)
		Costi e spese diverse	84.150	39.597	44.553	113

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale			354.353	316.872	37.481	

ONERI DIVERSI DI GESTIONE: incremento di € 37.481 principali variazioni:

- Incremento di € 15.000 in beneficenze mance
- Incremento di € 19.000 del canone di derivazione acque e BIM.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Proventi da partecipazioni da altre imprese</i>						
		Dividendi da soc.di cap.non imp.art.167	129.602	73.811	55.791	76
Totale			129.602	73.811	55.791	
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>						
		Interessi attivi su c/c bancari	180.026	104.690	75.336	72
Totale			180.026	104.690	75.336	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>						
		Interessi passivi commerciali	(4.018)	(587)	(3.431)	584
Totale			(4.018)	(587)	(3.431)	

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce "Rettifiche di valore delle attività/passività finanziarie", pari a complessivi euro (112.730), si riferisce alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Fassa Terme S.r.l. e la rivalutazione nelle partecipazioni Buffaure S.r.l. e Catinaccio S.r.l.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
a)	<i>Rivalutazioni di partecipazioni</i>				
		Rivalutaz. partecipaz.in altre imprese	159.394	159.394	-
	Totale		159.394	159.394	
a)	<i>Svalutazioni di partecipazioni</i>				
		Sval.partecipaz.in altre imprese	272.124	272.124	-
	Totale		272.124	272.124	

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	954.371	1.424.328

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Imposte sul reddito	194.144	191.171
Interessi passivi (interessi attivi)	(176.008)	(104.101)
(Dividendi)	(129.602)	(73.811)
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>842.905</i>	<i>1.437.587</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	96.243	47.648
Ammortamenti delle immobilizzazioni	861.610	831.088
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	272.124	
Altre rettifiche per elementi non monetari	(152.107)	
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>1.920.775</i>	<i>2.316.323</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	(74.989)	(75.516)
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	(354.925)	1.326.574
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	406.173	(1.190.561)
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.786	33.582
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	12.214	3
Altre variazioni del capitale circolante netto	405.042	(206.344)
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>2.325.076</i>	<i>2.204.061</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	176.008	104.101
(Imposte sul reddito pagate)	(194.144)	(191.171)
Dividendi incassati	129.602	73.811
(Utilizzo dei fondi)	(80.817)	(55.862)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	2.355.725	2.134.940
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(790.540)	(699.105)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.900)	(10.930)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.150.000)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		2.500
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.943.440)	(707.535)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	95.191	71.502
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(42.730)	(33.782)
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	52.461	37.720
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	464.746	1.465.125
Disponibilità liquide al 01/01/2024	7.228.080	5.762.955
Disponibilità liquide al 31/12/2024	7.692.826	7.228.080

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	5	5	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.595	29.178

Il compenso relativo alle attività di revisione contabile effettuata dalla Divisione Vigilanza della Federazione Trentina della Cooperazione è pari a 14.916 euro, comprensivo per le attività di *unbundling* e revisione biennale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda l'indicazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, preme sottolineare come la permanenza dei rischi e dell'incertezza legati al conflitto in Ucraina ed in Palestina che richiedono necessariamente ulteriore prudenza nell'affrontare il prossimo futuro.

La ripresa economica e la speculazione nei mercati in relazione al costo di approvvigionamento dell'energia hanno invece influito sulla redditività dell'azienda solo in parte nei primi mesi della gestione.

Al momento non è possibile stimare attendibilmente i riflessi di tale situazione sui risultati dell'esercizio corrente, anche se si ritiene prevedibile il mantenimento della marginalità. Si ritiene che la cooperativa sarà in grado di proseguire la propria attività e di far fronte alle proprie obbligazioni.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c. , la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157673 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	Importo riferibile al rapporto mutualistico	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.977.034,00	5.977.034,00	4.423.005,16	74 % SI	

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si attesta che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente. .

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 154 nuovi soci e si sono avuti n. 9 recessi di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2024 risulta pari a 2.337.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2023	entrati	usciti	2024
Soci cooperatori	2.192	154	9	2.337
Totale	2.192	154	9	2.337

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso l'applicazione di una rimodulazione della tariffa sull'energia prelevata dall'utente socio. Tutte le componenti tariffarie sono fissate dall'Autorità. Le componenti che possono essere rimodulate sono quelle relative alla materia energia. Il CEP attualmente applica una riduzione del prezzo PE, considerando la quota parte energia prodotta dalle proprie Centrali e distribuita ai soci.

Complessivamente nell'anno 2024 sono stati accordati ai soci i seguenti benefici e vantaggi:

- Circa € 1.965.000, al netto d'IVA derivante dalla riduzione rispetto al PUN di mercato;
- Circa € 314.000 derivanti in parte dall'esenzione dell'imposta erariale per l'energia prodotta dal CEP e consumata dai soci per i soli usi diversi (aziende);
- Sono state concesse beneficenze e mance per € 34.600.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2024 ha incassato le seguenti somme:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
Gestore Servizi Energetici	22.526	28/02/2024	Tariffa incentivante
Gestore Servizi Energetici	10.877	29/04/2024	Tariffa incentivante
Gestore Servizi Energetici	18.384	29/04/2024	Tariffa incentivante
Gestore Servizi Energetici	47.193	09/07/2024	Tariffa incentivante
Gestore Servizi Energetici	23.664	26/07/2024	Tariffa incentivante
Gestore Servizi Energetici	21.931	30/08/2024	Tariffa incentivante
Gestore Servizi Energetici	11.844	26/09/2024	Tariffa incentivante
Gestore Servizi Energetici	14.317	05/11/2024	Tariffa incentivante

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 913.199 al fondo di riserva ordinario indivisibile ai fini e per gli effetti di cui art. 12 L. 904/97;
- euro 28.631 pari al 3% da versare al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione L. 59/2022;
- euro 12.541 da destinare alla rivalutazione quote come previsto dall'art. 7 L. 59/92, secondo l'Indice Istat relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, pari al 0,8% del capitale sociale versato.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

San Jean de Fassa, 31/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Giancarlo Pederiva, Presidente